SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015

I. C. A. M. - O. N. L. U. S

Centro di Riabilitazione

"Villaggio San Giuseppe"

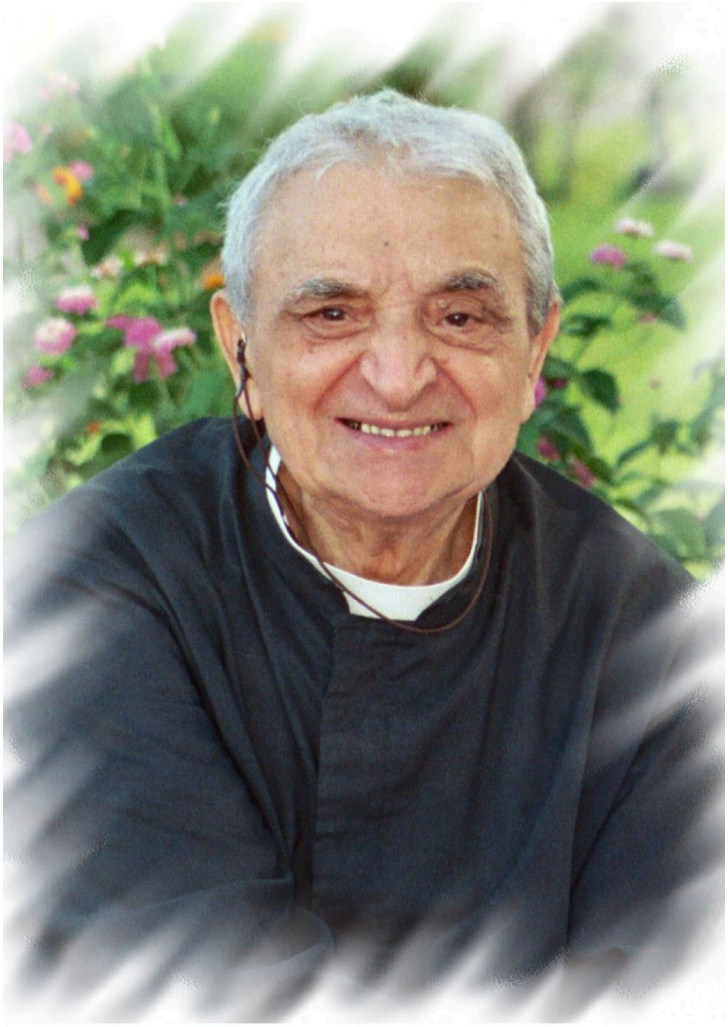
Accreditato e Convenzionato S.S.N – Certificato UNI EN ISO 9001-2015



Edizione ottobre 2026

“Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la Carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.”

1 Cor 13



Indice

- **Presentazione** pg 4
- **Il Progetto Riabilitativo di Struttura** 5
- **Il Fondatore** 7
- **La Storia e la Mission** 10
- **Valori di riferimento** 13
- **I Principi** 14
- **Promozione e rispetto dei diritti** 15
- **Gli impegni degli ospiti e delle loro famiglie** 16
- **La Politica per la Qualità** 17
- **La Struttura** 21
- **Gli uomini e l' organizzazione** 26
- **Lo Staff del Centro** 27
- **I Servizi** 28
- **Gli obiettivi: cosa facciamo per voi** 33
- **La Riabilitazione Specifica** 36
- **Modalità di accesso** 39
- **Servizio Ambulatoriale: lista di prenotazione e suoi criteri** .. 43
- **Gestione delle risorse umane** 44
- **Servizio Residenziale** 45
- **Servizio Diurno** 46
- **Servizio Ambulatoriale** 47
- **Dove siamo e contatti** 48
- **Normativa** 50
- **Allegato 1** *documentazione per accedere ai servizi* 51
- **Allegato 2** *cosa portare per la permanenza in Istituto* 52

Presentazione del Progetto Riabilitativo di Struttura

Sono lieto di presentare **il Progetto Riabilitativo di Struttura** che questo Centro di Riabilitazione offre a tutti coloro che, scegliendoci cercano salute e speranza di vita.

Il Progetto Riabilitativo di Struttura è un documento che Le permetterà di conoscere meglio il nostro Istituto, i servizi offerti e gli standards di qualità che ci proponiamo per rispondere in modo sempre migliore ai Suoi bisogni ed alle Sue aspettative.

In questo momento di profonda e complessa riorganizzazione della Sanità in Sicilia, pur se le difficoltà non mancano, guardiamo al futuro con ottimismo e operiamo quotidianamente per rendere visibile l'umanizzazione dei processi di cura e riabilitazione e per favorire la costruzione, nel nostro territorio, di una cultura socio-sanitaria aperta, capace di generare inclusione e solidarietà.

Questa ispirazione ha guidato il nostro lungo cammino ed ancor oggi ci motiva per migliorare continuamente la qualità dei nostri servizi sanitari, aumentare il grado di soddisfazione delle persone assistite e delle loro famiglie, sostenere l'aggiornamento e lo sviluppo delle professionalità, rendere più funzionali le strutture, potenziare le attrezzature, incrementare i rapporti di collaborazione con tutte le agenzie operanti sul territorio.

Ci auguriamo che durante la permanenza nel nostro Istituto Lei e le persone che Le stanno accanto, possiate vivere appieno un clima sereno e di vera famiglia.

Il Presidente
Sac. Giuseppe Meli

- *La carta dei servizi dell'Istituto è disponibile presso il Centralino, l'Ambulatorio, l'U.R.P il sito Web (www.villaggiosangiuseppe.ct.it)*

Il "Progetto Riabilitativo di Struttura" ha il compito di facilitare agli Utenti l'utilizzo dei servizi offerti.

Può essere considerato uno strumento a tutela del diritto alla salute, in quanto attribuisce al Cittadino-Utente la possibilità di un controllo effettivo sui servizi erogati e sulla loro qualità.

Attraverso questo documento, **il Centro di Riabilitazione "Villaggio San Giuseppe"**, intende favorire comportamenti tesi a migliorare il rapporto tra l'ente pubblico ed i cittadini.

Il presente documento è **l'edizione aggiornata a ottobre 2026** e deve essere interpretato in chiave dinamica, in quanto sarà soggetto a continui momenti di verifica, miglioramenti ed integrazioni, ciò non soltanto per il modificarsi delle situazioni, ma anche per il perseguimento dei vari obiettivi di miglioramento prefissati dal Centro stesso.

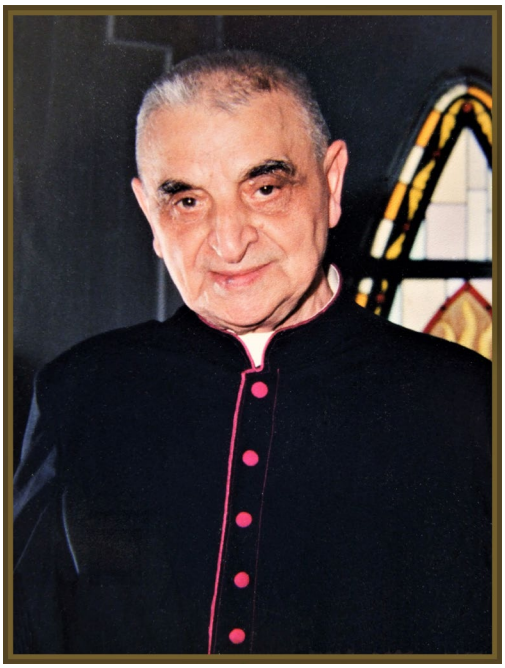
Il Progetto Riabilitativo di Struttura del Centro di Riabilitazione "Villaggio San Giuseppe", sulla base delle indicazioni della "Carta dei Servizi" Decreto del Consiglio dei Ministri n° 65/'95 e delle Linee Guida n° 2/'95 "Attuazione della Carta dei servizi nel sistema sanitario Nazionale" emanate dal Ministero della Sanità, e del Progetto Riabilitativo di Struttura (Ministero della Salute – Piano di Indirizzo per la riabilitazione 2010), **è riferita:**

- al trattamento Riabilitativo Residenziale;
- al trattamento Riabilitativo Semiresidenziale;
- al trattamento Ambulatoriale;
- all'informazione, alla tutela, all'accoglienza ed alla partecipazione.

Il C.d.R. Villaggio San Giuseppe si pone come ***obiettivo primario la Qualità Totale.***

Al fine di garantire la qualità delle prestazioni, adotta in via ordinaria il metodo della verifica e della revisione della quantità e della qualità delle prestazioni ed assicura per il monitoraggio dell'attività, l'attivazione del sistema di indicatori di qualità previsti dall'art.10, 3° comma, del D. L. n° 502/'92 così come modificato dal D. L. n° 517/'93, in conformità alle indicazioni metodologiche contenute nella Carta dei Servizi emanata dal Ministero della Sanità e dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Fondatore



Mons. Santo D'Arrigo (25 ottobre 1914 – 10 gennaio 2009).

Ordinato sacerdote il 10 luglio 1938 dall'Arcivescovo di Catania Mons. Carmelo Patanè nella chiesa di San Benedetto ha conseguito la licenza in "Diritto Canonico" presso la Pontificia Università Gregoriana e la laurea in "Utroque jure" presso la Pontificia Università Lateranense.

Nel suo lungo ed operoso – si direbbe quasi "vulcanico" – ministero sacerdotale, mons. D'Arrigo ha realizzato tanto.

Spinto dalle necessità del difficile e popoloso quartiere degli Angeli Custodi in cui era stato inviato come "supplente" del parroco per una quindicina di giorni, dopo il suo rientro da Roma, riunì attorno a sé nell'immediato dopoguerra, i tanti bambini rimasti orfani e senza casa.

Inizialmente, l'intraprendente sacerdote si servì dell'Orfanotrofio Samperi che si trovava nell'ambito del vasto territorio parrocchiale. In seguito, acquistò con grandi sacrifici, (il suo impegno per procurarsi le risorse necessarie alla realizzazione delle "sue" opere gli valse l'appellativo di

"elemosiniere della Provvidenza"), lo stesso edificio che si rivelò presto insufficiente. Fu necessario dunque ottenere il terreno confinante con il vecchio Orfanotrofio e demolire alcune casupole per costruire la nuova e più accogliente struttura che avrebbe preso il nome di "Città dei Ragazzi".

Da quest'opera assistenziale nacque, il 25 marzo 1965, **l'I.C.A.M.** (*Istituto Catechistico Annunciazione di Maria*) approvato dall'Arcivescovo di Catania, Mons. Guido Luigi Bentivoglio.

Nel 1962, **padre Santo** acquistò, quasi per caso, ventuno ettari di terreno nei pressi di Monterosso Etneo.

In questo enorme spazio, inizialmente coperto di rovi e spine, nacque il Villaggio San Giuseppe.

Il 3 gennaio 1968, il nuovo Istituto veniva benedetto da Mons. Bacile, vescovo di Acireale, un sacerdote, alla vista del complesso appena sorto disse: "è come una perla nel fango".

Infatti, la terra era spianata solo sotto i gradini del portone d'ingresso.

A cinquantasette anni di distanza da quella ormai storica data, il Villaggio rende grazie al Signore per il lavoro di questi anni.

Il bene che padre Santo ha silenziosamente seminato durante la sua lunga vita supera enormemente l'elenco delle cose realizzate, è stato soprattutto un uomo di Dio, vicino ai bisogni ed ai problemi del prossimo e la tantissima gente che lo ha conosciuto non lo ha dimenticato. Egli ha fatto tutto ciò che era nelle sue possibilità per la promozione sociale del quartiere in cui è stato parroco per oltre cinquant'anni. Ha rappresentato un punto di riferimento sicuro in una zona di Catania carica di disagi che non ha mai offerto sicurezze ai suoi figli.

Ha riconosciuto nel povero, nel malato che ha accolto e curato nelle sue strutture, la presenza di Gesù. Di fronte a lui non c'era semplicemente una persona bisognosa di cure, la possibilità di esercitare il compito professionale di aiutare, ma c'era Gesù Cristo stesso, incarnato in ogni istituzione di dolore e sofferenza. I principali valori infatti che ispirano a tutt'oggi il Centro di riabilitazione sono la centralità della persona e lo spirito di famiglia.

Padre Santo è stato inoltre un "pezzo" importante della storia della chiesa catanese.

Dall'amore per lo studio e per Sant'Agata sono fioriti anche due grossi volumi sulla vita e sul martirio della giovane Vergine catanese.
Tutti i sacerdoti rammenteranno certamente, il suo amore per l'Eucaristia, l'attaccamento alla Diocesi, le "battaglie" per la catechesi, lo zelo per le cose di Dio limpido e sincero, i vibranti interventi nelle riunioni di clero alle quali era immancabilmente presente, le calorose manifestazioni d'affetto che non risparmiava a nessuno.
Padre Santo ha amato sinceramente i suoi confratelli, pronto a difendere e ad aiutare chiunque, in qualsiasi circostanza.



La comunità dell'ICAM memore dell'amore che Padre Santo ha dimostrato in ogni azione si sforza di continuare (e se è possibile migliorare) l'assistenza ai suoi ospiti, per ridare la gioia di vivere, di sentirsi amati e di dare alle loro famiglie un sostegno concreto e morale, di trovare in tutto il personale comprensione ed aiuto.

La Storia e la Mission



LA STORIA

Nel '68 venne istituita una sede distaccata dell' I.C.A.M. nel territorio di Monterosso Etneo (fraz. di Aci S. Antonio) ai fini di prestare assistenza anche alle persone con disabilità; nasceva così il **"Villaggio San Giuseppe"** che a tutt'oggi continua ad operare nell'ambito della riabilitazione.

Dal 1968 al 1983 l'Istituto, convenzionato con le province di Catania e Siracusa, si occupava di persone disabili esclusivamente in regime residenziale.

Nel 1984 con il subentrare delle Unità Sanitarie Locali, da Istituto Psicopedagogico divenne "Centro di Riabilitazione" secondo le nuove normative e riconvertì le strutture esistenti.

Anche tenendo conto della disponibilità di un nuovo plesso più capiente, la nuova convenzione (16 dicembre 1993 con effetti 01 gennaio 1994), con la ex U. S. L. n° 37 di Acireale autorizzava l'Istituto per i seguenti servizi:

- Servizio residenziale a ciclo continuativo per n° 33 persone senza limite di età;
- Servizio residenziale a ciclo diurno per n° 20 persone senza limite di età;
- Servizio ambulatoriale per 08 prestazioni giornaliere senza limite di età.

Nel luglio 1995 si ottiene l'iscrizione all'albo regionale e la nuova convenzione adeguata al **novembre 1996**.

Attualmente L' I.C.A.M. **"Villaggio San Giuseppe"** è **un Centro Accreditato e Convenzionato con il S.S.N e certificato UNI EN ISO9001- 2015**; le modalità di trattamento erogate sono le seguenti:

- Servizio residenziale per **n° 32** utenti;
- Servizio semiresidenziale per **n° 40** utenti;
- Servizio ambulatoriale per **38** prestazioni giornaliere.

L'effettiva capacità strutturale ed organizzativa può servire:

- **40** utenti a regime residenziale
- **80** utenti a regime semiresidenziale
- **78** prestazioni ambulatoriali

Dal mese di febbraio 2026**, l'I.C.A.M** è un **Ente del Terzo Settore (ETS).**

LA MISSION

Il servizio è orientato, in un'ottica di qualità della vita, al recupero e al mantenimento delle autonomie/capacità residue e, laddove non sia più possibile, ad un accompagnamento costante nella vita quotidiana di ciascuna persona assistita.
Lo stile è racchiuso nella scelta di "servire l'uomo per lo sviluppo integrale dell'uomo nelle diverse età della vita", con un'attenzione preferenziale per gli ultimi l'Istituto vuole essere un luogo di vita prima ancora che un luogo di cura. Le persone sono considerate esseri unici e irripetibili e sono accolte in quanto persona, prima ancora che per il loro deficit, malattia o problema esistenziale.

Oggi come ieri ciò che caratterizza il Centro è l'umanizzazione e la personalizzazione dell'intervento, la tensione a favorire l'adattamento sociale, l'autonomia e l'integrazione della persona disabile.

La **riabilitazione** è intesa come processo di educazione delle capacità personali e di soluzione dei problemi, atto a recuperare, mantenere e migliorare le capacità fisiche, cognitive, lo stato emotivo, le abilità sociali al fine di migliorare la qualità della vita.

La **metodologia** d'intervento è improntata alla presa in carico globale della persona disabile e presuppone lo sviluppo e la costruzione partecipata e congiunta di ogni singolo progetto di vita, il suo pieno e consapevole protagonismo, un lavoro di rete con altri servizi in linea con lo schema concettuale biopsicosociale indicato **nell'ICF** (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute – 2001) che definisce la disabilità come "***la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di una persona, i fattori personali, il suo coinvolgimento nelle situazioni di vita ed i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui l'individuo vive***".

La Mission del C.d.R. guarda al futuro con ottimismo e lavora per rendere visibile l'umanizzazione dei processi di cura e riabilitazione e per favorire la costruzione, nel nostro territorio, di una cultura socio-sanitaria aperta, capace di generare inclusione e solidarietà.

Questa ispirazione ha guidato il nostro lungo cammino ed ancor oggi ci motiva per migliorare continuamente la qualità dei nostri servizi sanitari, aumentare il grado di soddisfazione delle persone assistite e delle loro famiglie, sostenere l'aggiornamento e lo sviluppo delle professionalità, rendere più funzionali le strutture, potenziare le attrezzature, incrementare i rapporti di collaborazione con tutte le agenzie operanti sul territorio.

I Valori di riferimento

I percorsi preventivo-diagnostici e terapeutico-riabilitativi del *"Centro di Riabilitazione "Villaggio San Giuseppe"* si ispirano ai seguenti valori:

- **La salute**

Lavoriamo per il benessere bio-psico-sociale e spirituale della persona, diversamente abile, attraverso un approccio integrale e globale

- **La centralità della persona**

Ogni persona per noi è unica e i suoi bisogni di salute ricevono la massima considerazione e attenzione in termini di accoglienza, relazione e comunicazione.

- **La multidisciplinarietà**

Per garantire una risposta adeguata ai bisogni di salute delle persone assistite ci avvaliamo di personale altamente qualificato e specializzato il quale segue, attraverso il lavoro in equipe pluridisciplinari e multiprofessionali, in maniera individualizzata, ogni utente

- **Il ruolo della famiglia**

Lavoriamo per far diventare la famiglia protagonista dell'intervento diagnostico,terapeutico e riabilitativo in modo da garantire, attraverso specifici training psico-educativi, la continuità assistenziale a domicilio e nel territorio in genere.

- **Etica**

Il rispetto e la dignità della persona umana sono la fonte del nostro operare negli ambiti della prevenzione, della cura, dell'assistenza, della riabilitazione,

I Principi

Le prestazioni erogate dal Centro rispettano i seguenti principi:

- **Eguaglianza**

Ogni persona ha diritto a ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

- **Imparzialità**

I comportamenti di tutti gli operatori verso le persone assistite e le loro famiglie sono ispirati a criteri di obiettività e giustizia.

- **Partecipazione**

L'Istituto garantisce a tutti i cittadini la partecipazione alla prestazione del servizio mediante iniziative mirate ed un'informazione corretta, chiara e completa.

- **Continuità**

Il Centro assicura la continuità e la regolarità delle cure e delle prestazioni.
In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non prevedibili, l'Istituto adotta ogni misura per arrecare alle persone il minor disagio possibile.

- **Diritto di scelta**

Ogni persona ha il diritto, ove sia consentito dalle specifiche condizioni clinico - assistenziali, dalle normative vigenti e dall'organizzazione dell'Istituto, di scegliere, tra i soggetti che erogano il servizio, quelli che ritiene possano meglio rispondere alle proprie esigenze.

- **Efficacia e Efficienza**

Tutti i servizi e le prestazioni sono ispirati dal criterio del miglioramento continuo della qualità e della soddisfazione della persona assistita e della sua famiglia, in modo da garantire un rapporto ottimale tra attività svolte, risultati ottenuti e risorse impiegate.

La promozione e il rispetto dei diritti

Il C.d.R. riconosce i diritti di ogni persona e si impegna per garantirne la promozione e il rispetto. In particolare vogliamo assicurare:

- **L'Informazione**

Favoriamo il diritto di ogni persona ad essere informata sul proprio stato di salute, sull'iter diagnostico e terapeutico, sul personale che lo ha in cura o che esegue le diverse attività assistenziali.

- **Il Consenso**

Attraverso la sottoscrizione del "consenso informato", le persone assistite, dopo avere ricevuto le opportune informazioni sui rischi, sui benefici e sulle modalità operative dei diversi trattamenti, hanno il pieno diritto di esprimere la propria volontà.

- **La Riservatezza**

Tutti i dati personali sono trattati nel rispetto dei diritti fondamentali della persona e della legislazione vigente (**REGOLAMENTO UE - GDPR 2016/679**).

- **La Continuità scolastica**

La scuola pubblica permette di continuare il percorso educativo e formativo a tutte le persone assistite, in età scolare, che siano in grado di fruirne.

- **La presenza della propria famiglia**

Per una migliore qualità di vita, in ogni momento del percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo operiamo affinché siano garantiti l'accoglienza, l'ascolto, la formazione, l'informazione, il coinvolgimento e l'accompagnamento educativo della famiglia delle persone assistite.

- **Sicurezza**

L'Istituto assicura alle persone assistite il massimo della sicurezza ai sensi del **D. Lgs. 81/2008.**

Gli impegni degli ospiti e delle loro famiglie

La permanenza all'interno dell'Istituto comporta l'osservanza di alcune norme che raccomandiamo all'attenzione di tutti gli ospiti e delle loro famiglie:

- **Rispetto**

Ogni persona ha il dovere di mantenere un'atmosfera di quiete e discrezione.
Anche l'uso del telefono cellulare o di altri apparecchi non dovrà arrecare disturbo al clima dell'Centro di Riabilitazione. Si preferisce, comunque, che l'utente non porti all'interno del C.d.R. il proprio cellulare, essendo il centralino sempre attivo.

- **Collaborazione**

Ogni persona ha il dovere di collaborare con il personale sanitario.
Ogni persona ha il dovere di rispettare gli impegni presi con l'Equipe relativi alla partecipazione al progetto riabilitativo condiviso, di assicurare la frequenza e la costanza al fine di non invalidare il trattamento.
Le attività rientrano nel compito specifico assegnato a ciascuno operatore, per cui nessuno può accettare mance o regali. Vi preghiamo di segnalare eventuali comportamenti difformi.

- **Fumo**

E' vietato fumare all'interno di tutti gli ambienti del Centro di riabilitazione.

La Politica per la Qualità

L'Istituto si propone di assicurare competenza, continuità, qualità e livello adeguato delle proprie prestazioni, dotandosi di tutte le risorse che consentano di agire in termini di efficacia ed efficienza e, quindi, di valutare i risultati complessivi, non semplicemente in termini di equilibrio economico-finanziario ma in termini di coerenza tra risorse impiegate e risultati conseguiti a tutela della salute.

Tale obiettivo viene perseguito offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, della persona assistita e monitorando il raggiungimento dei risultati attesi.

Attraverso la certificazione della propria struttura, ai sensi della **norma UNI EN ISO 9001:2015**, l'Istituto intende realizzare un'impresa efficiente e si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale politica per la qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione della persona assistita e dei suoi familiari.

UNI EN ISO **9001:2015**

CERTIQUALITY

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Standard di qualità che il Centro si impegna a garantire:

componenti del servizio	Dimensioni di qualità	Criteri	Indicatori	Standard
relazione	Accoglienza	Garantire un sistema di accoglienza	Presenza costante di operatori	Verranno garantiti tempi di ascolto e conoscenza.
relazione	Rispetto della persona	Garantire il rispetto delle relazioni umane	Stile del personale aperto all'ascolto e all'empatia	Verrà mantenuto il rispetto della persona insieme all'impegno di monitoraggio della qualità percepita
relazione	Presa in carico globale	Assicurare la globalità del trattamento riabilitativo	Progetti individualizzati e coerenti ai bisogni della persona	Si attueranno interventi concreti legati alla rete vitale della persona
relazione	Libertà d'accesso e pari opportunità	Garantire l'accesso a tutti gli aventi diritto	Presenza della lista d'attesa regolata da criteri trasparenti	Verranno garantite informazioni chiare e precise sulle modalità d'accesso ed i tempi d'attesa
processo	informazione	Garantire l'informazione sul processo di lavoro del servizio	Colloqui individuali e consegna della Carta dei Servizi	Verranno garantiti spazi e tempi adeguati
processo	trasparenza	Assicurare la trasparenza delle decisioni e degli interventi	Cartella personale dell'utente costantemente aggiornata	Sarà assicurato il monitoraggio sull'efficacia – efficienza dei programmi

				riabilitativi
processo	professionalità	Garantire la professionalità dell'intervento riabilitativo	Formazione degli operatori	Programmazione e realizzazione annuale della formazione individuale e d'équipe
processo	integrazione	Garantire l'integrazione interne ed esterna	Incontri periodici con la rete territoriale	Sarà favorita l'inclusione sociale dell'utente
processo	continuità	Assicurare la continuità del processo riabilitativo	Presenza di un sistema interno di recupero, sostituzione e interscambiabilità degli operatori	Sarà garantito il lavoro multidisciplinare e d'équipe
processo	adeguatezza	Garantire interventi adeguati ai bisogni della persona	Incontri periodici di progettazione, programmazione e verifica con le persone coinvolte	Sarà effettuato un monitoraggio della qualità espressa e percepita dal singolo fruitore
processo	partecipazione	Garantire la partecipazione attiva della persona fruitrice	Presenza formalizzata del Comitato degli utenti	Saranno garantiti spazi e tempi per il confronto e l'informazione
processo	privacy	Assicurare la privacy	Presenza di un referente e di un regolamento interno	Saranno osservati tutti gli obblighi di legge
struttura	comfort	Garantire strutture confortevoli ed igienicamente adeguate	Presenza di un sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria	Saranno garantiti spazi adeguati, luminosi, arieggiati, termoprotetti e servizi mensa di qualità

struttura	accessibilità	Garantire la facilità di accesso al servizio	Assenza di barriere architettoniche, segnaletica adeguata, parcheggi	Sarà mantenuta la facilità di accesso in struttura
struttura	sicurezza	Garantire la sicurezza strutturale	Presenza di un sistema di sicurezza interno	Sarà garantito lo standard normativo sulla sicurezza
struttura	tecnologie	Assicurare le tecnologie e le strumentazioni adeguate alla tipologia dell'utenza	Presenza di strumenti e sussidi riabilitativi adeguati alla tipologia dell'utenza	Sarà garantita l'adeguatezza strumentale e tecnologica alla luce delle innovazioni tecnico-scientifiche

La Struttura

Il Centro di Riabilitazione dispone di cinque edifici principali:

edificio A: si articola su quattro livelli in cui sono ubicati:

- reception
- cappella
- dormitori
- servizi
- infermeria
- guardaroba
- lavanderia



edificio B: si articola su due livelli:

- cucina
- refettorio
- sala pranzo
- servizi
- dispensa
- aule
- servizi





edificio C:

- locali per l'attività occupazionale
- locali per terapia riabilitativa
- servizi



edificio D:

- direzione sanitaria
- ambulatorio medico
- servizio di psicologia
- uffici
- locali per terapia riabilitativa
- palestra
- sala d'attesa
- servizio sociale
- servizi



Gli spazi esterni

comprendono:

- un parco giochi attrezzato
- piscina
- un campo di volley e mini volley
- un campo di basket e mini basket
- un'area pic-nic attrezzata con forno rustico
- un orto
- un vigneto
- un frutteto





Stanze terapia riabilitativa

















Gli uomini e l'organizzazione

E' compito dell'***Assemblea dei soci dell'ICAM*** individuare la Vision e la Mission del Centro; il ***Consiglio di Amministrazione***, costituito da:

01 Presidente onorario
01 Legale rappresentante
01 Amministratore delegato
02 membri

Cura la concreta attuazione degli scopi sociali delineati dall'Assemblea e provvede alla gestione ordinaria dell' Ente;

alla Direzione Amministrativa spetta la tenuta degli adempimenti contabili, fiscali, previdenziali ed assistenziali dell'ente; la gestione dei rapporti economici con le ASP, i Comuni, i fornitori.

alla Direzione Sanitaria, in collaborazione con l'Equipe clinica, spetta la responsabilità dei trattamenti e dei progetti terapeutico – riabilitativi, la gestione delle liste d'attesa e di ogni atto e controllo sanitario, dei rapporti con le ASP, con i T. M. ; i Servizi Sociali dei Comuni, le Scuole, i familiari degli utenti.

Lo staff del Centro

01 Direttore amministrativo: Dott.ssa Elisa Ricupero

02 Impiegati amministrativi collaboratori

01 Impiegato amministrativo

01 Consulente del lavoro*

01 Consulente fiscale*

01 Direttore Medico Responsabile: Dott.ssa Paola Pane specialista in Neuropsichiatria Infantile - Psicoterapeuta

01 Aiuto Medico, Dott.ssa Maria Ida Contarino specialista in Psichiatria – Psicoterapeuta

01 Medico collaboratore Foniatra: Dott. Giuseppe Amato

01 Psicologo Dott.ssa Maria Grazia Trovato – Psicoterapeuta

01 Psicologo Dott.ssa Denise Maria Cariotti - Psicoterapeuta

03 Assistenti Sociali: Dott Rosariocostantino Leotta, Dott.ssa Di Maria Elisabetta, Dott.ssa Infarinato Lucia

01 Medico del lavoro*: Dott.ssa Ermelinda Luccarelli

01 DPO* Dott. Davide De Luca

05 Logopediste

05 Fisioterapisti

02 Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

01 Terapista occupazionale

07 Educatori Professionali

05 Infermieri professionali

18 Operatori socio sanitari (OSA)

05 Addetti ai servizi generali

02 Cuoche

02 Addetti alla cucina

01 Operaio manutentore

04 Autisti

*consulenti esterni

Sono istituiti i seguenti Servizi

- **Un Servizio per la "Qualità"** secondo **Uni En ISO 9001:2015** con il compito – inizialmente – di implementare il sistema di Qualità dell'Azienda e – successivamente – di garantirne il mantenimento ed il miglioramento;

- **Un'Unità Operativa per la Formazione Permanente** che ha il compito di promuovere le iniziative e gli eventi atti ad assicurare il continuo aggiornamento del personale in servizio nel rispetto degli obiettivi di interesse nazionale ai sensi del D.L. 890/'02;

Annualmente viene predisposto e realizzato un piano di formazione aziendale, sulla base delle aree prioritarie che emergono sia dai bisogni specifici degli operatori sia dai bisogni dell'organizzazione. Data la peculiarità del servizio assistenziale, una delle aree formative costanti riguarda il miglioramento delle capacità tecniche e relazionali degli operatori.

Oltre ai corsi interni, viene favorita la partecipazione degli operatori ad eventi formativi esterni, purché rispondenti ai bisogni organizzativi e ai bisogni formativi professionalizzanti.

Il personale sanitario , effettua l'aggiornamento obbligatorio, in ottemperanza alle normative vigenti in materia di Educazione Continua della Medicina (ECM) e alla relativa acquisizione dei crediti.

- **Un Servizio per le Relazioni con il pubblico (URP)**
  – attivo ogni sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30.

L'ufficio URP è un servizio a disposizione degli Utenti e delle loro famiglia per migliorare la qualità dei servizi sanitari e assistenziali, assicurando informazioni, ascolto, accoglienza e partecipazione.

Nello specifico esso:

– fornisce informazioni sui servizi erogati;

– provvede al monitoraggio del grado di soddisfazione dei servizi da

parte degli Ospiti o Familiari **(*customer satisfaction*)** e la soddisfazione dei collaboratori **(*job satisfaction*)** della struttura;
– accoglie eventuali suggerimenti o reclami e predispone la verifica necessaria per una tempestiva risposta alle istanze presentate.
Le segnalazioni - reclami o suggerimenti - possono essere effettuati dagli Utenti o dai Familiari tramite:

- un colloquio diretto o telefonico con il responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- la compilazione dell'apposito modulo disponibile presso il servizio URP.

Il modulo compilato deve essere consegnato direttamente al responsabile dell'URP.
Il responsabile dell'URP provvede a rispondere all'Utente tempestivamente se il problema segnalato è di certa definizione e di soluzione immediata.
Nel caso di segnalazioni di maggiore complessità l'URP provvede all'istruttoria del reclamo coinvolgendo le unità operative interessate.
L'istruttoria prevede la verifica della fondatezza e delle motivazioni della segnalazione e, se necessario, la definizione e la realizzazione di interventi correttivi. In tal caso l'Utente viene informato, tramite comunicazione scritta, sulle risultanze emerse dall'istruttoria e sugli eventuali provvedimenti intrapresi. La risposta viene assicurata entro 30 giorni dalla segnalazione, salvo proroghe dell'istruttoria.
I dati raccolti sono utilizzati solo all'interno della struttura e da parte di personale della direzione o altri da questa delegati; è pertanto garantita la privacy delle persone coinvolte a meno che non ne facciano espressa rinuncia.
Le informazioni verranno rese disponibili anche agli organi di vigilanza durante lo svolgimento della funzione di controllo o ad altri su richiesta motivata e a discrezione della direzione.

- **Tutela dei dati personali**

E' assicurato il corretto processo di Trattamento dei dati personali; il C. D. R si è adeguato al nuovo regolamento sulla Privacy (GDPR 2016/679). Il

Titolare del trattamento è il Rappresentante Legale Dott.ssa Marianna Maria Ricupero; il Responsabile della Protezione del Dati Personali –DPO – Data Protection Officer- è il Dott. Davide De Luca.

- **Valutazione della soddisfazione**

La valutazione del gradimento dei servizi **(*customer satisfaction*)** viene effettuata con cadenza annuale nei settori residenziali, diurno e ambulatoriale La rilevazione avviene in forma anonima attraverso un questionario.
La valutazione della soddisfazione dei collaboratori (***job satisfaction***) della struttura è realizzata ogni due anni con somministrazione di un questionario ed avviene in forma anonima;
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico predispone la registrazione e l'analisi dei dati emersi dai questionari per gli Utenti e per i collaboratori e provvede alla diffusione dei risultati sia agli Utenti sia allo staff direzionale ed operativo dell'Istituto, attraverso dei report e degli incontri informativi, a cui segue la predisposizione di un piano in cui sono definite le iniziative prioritarie di miglioramento.

- **Una Commissione Mista Conciliativa** che ha come obiettivo la piena tutela dell'utente attraverso la partecipazione di soggetti ed organismi terzi come indicato dal comma 7, art.14 del D. L. n° 502/'92.

La Commissione viene attivata dal Responsabile dell'URP al fine di:

1. riesaminare i casi oggetto di esposto qualora l'utente si sia dichiarato motivatamente insoddisfatto della decisione della Direzione;
2. esaminare i casi per i quali non è stata data risposta entro i termini indicati nel modulo reclami;
3. esaminare i fatti oggetto di esposto per i quali l'URP abbia ritenuto, con adeguata motivazione, di non essere in grado di proporre alcuna risposta alla Direzione;

- **Un Servizio di Prevenzione e Protezione**
  ai sensi del **Dgl. N° 81 /08**

L'Istituto ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza per ciascuna struttura, diversificato a seconda delle varie zone dell'Istituto, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale.

In conformità a quanto previsto dalle normative vigenti è stata addestrata una squadra di emergenza composta da personale dell'Istituto.

A tutti i lavoratori è assicurata la formazione e/o le informazioni generali sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

Annualmente si effettua valutazione "Lavoro Stress Correlato" di tutti i dipendenti.

- **Un servizio di controllo HACCP**
  per le norme di igiene dei prodotti alimentari.

- **Assistenza Religiosa per gli ospiti**

Le religiose dell'I.C.A.M. praticano quotidianamente la recita del Rosario con gli ospiti e li accompagnano con il conforto spirituale e il sostegno morale nella loro permanenza in Istituto.
La domenica viene celebrata la S. Messa per tutti.
Per gli utenti che lo richiedono sono istituiti iter per la preparazione alla prima comunione ed alla cresima.



Obiettivi: cosa facciamo per voi

L'obiettivo generale è quello di migliorare la qualità della vita dell'utenza attraverso i nostri servizi, consapevoli dell'importanza che assume la variabile "benessere soggettivo" nell'implementare il progetto riabilitativo.

Attività medica

All'interno dell'Associazione operano differenti figure mediche.
L'attività per semplicità di gestione può essere suddivisa in due tipologie:

- attività in convenzione;
- attività non in convenzione.

Alla prima tipologia si associano tutte le attività comprese nell'inserimento dell'utente all'interno delle attività della struttura e per il rinnovo del periodo di trattamento o dimissione dello stesso.
Le prestazioni fornite, dal personale interno, sono:

- visita psichiatrica
- visita neuropsichiatrica infantile
- medico di base per i soggetti a regime residenziale

Della seconda fanno parte tutte le attività, richieste dal personale Medico interno o dal Medico di base, mirate alla prevenzione od alla cura degli ospiti. Le prestazioni sono fornite da specialisti esterni utilizzando ove possibile i servizi forniti dal SSN.

VISITE PREVISTE DA CONVENZIONE

Per quanto concerne le attività sottoposte a convenzione queste prevedono la visita per un eventuale inserimento all'interno della struttura in uno dei regimi assistenziali e i successivi controlli periodici finalizzati alla verifica del quadro clinico in seguito all'intervento terapeutico – riabilitativo e degli obiettivi raggiunti, al fine di determinare la necessità di proroghe, redigere il progetto riabilitativo individuale o sancire le dimissioni.

Le prime visite sono organizzate dal Servizio Sociale, i controlli periodici avvengono in base al prospetto delle scadenze proroghe redatto dall'Amministrazione, trimestralmente per il servizio ambulatoriale e diurno e semestralmente per il servizio residenziale.

Servizio di Psicologia

E' attivo un servizio di psicologia che si occupa della valutazione di tutti gli aspetti inerenti l'ambito psicologico, comportamentale, relazionale e di eventuali patologie correlate.

La figura dello psicologo opera in collaborazione con tutti i componenti dell'equipe ed è di supporto agli operatori che seguono direttamente ogni utente.

Collabora con il Servizio Sociale nella gestione dei rapporti con la rete dei servizi esterni (Scuola, Servizi Territoriali di riferimento delle Asp e le famiglie degli utenti).

I compiti all'interno della struttura prevedono la presa in carico dell'utente e la valutazione periodica, il supporto agli operatori nell'approccio idoneo per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Coordina l'attività degli Educatori per quanto concerne le attività ludico ricreative ed occupazionali con finalità riabilitative, anche extramurarie.

Servizio Sociale

L'attività dell'Assistente Sociale ricopre i seguenti ambiti:

- gestione del Servizio Relazione con il pubblico;
- gestione dei rapporti con gli Enti istituzionali esterni;
- gestione dei rapporti con le famiglie degli utenti;

- conduzione dei colloqui sociali;
- supporto nell'organizzazione dell'attività del Servizio trasporti;
- supporto agli operatori per tutte le problematiche che afferiscono a rapporti con l'esterno;
- organizzazione logistica delle attività riabilitative ed occupazionali prescritte;
- organizzazione e programmazione del protocollo riabilitativo dell'utente insieme a tutte le altre figure professionali preposte, partecipando alle riunioni dell'equipe multidisciplinare.

La Riabilitazione Specifica

Mira al recupero, al mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue. Il trattamento riabilitativo specialistico è erogato da personale specializzato.

Terapie riabilitative erogate

- **Neuropsicomotoria**
- **Fisiokinesiterapia**
- **Logopedia**
- **Terapia Occupazionale**

- fra le tecniche adoperate si segnalano le seguenti: **Bobath, Approccio variabile (tecnica fisioterapica), PECS, Comunicazione Aumentativa Alternativa.**
- Viene curata particolare attenzione alla formazione periodica specifica inerente i disturbi dello Spettro Autistico (Approccio psicoterapico psicodinamico, approccio psicoterapico cognitivo comportamentale, ESDM, PECS).

Principali patologie trattate:

❖ **DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO**

- Disabilità intellettive e disturbi associati
- Disturbi della comunicazione
- Disturbo dello Spettro dell'Autismo
- Disturbo da deficit di attenzione/iperattività
- Disturbo specifico dell'apprendimento
- Disturbi del movimento

❖ **PARALISI CEREBRALI INFANTILI**
❖ **MIOPATIE**
❖ **IPOACUSIE**
❖ **SINDROMI GENETICHE**

Attività occupazionale e di animazione

E'garantita dagli ***Educatori*** Professionali attraverso laboratori di :

1. musica
2. falegnameria leggera
3. teatrale
4. plastico-pittorico-grafico
5. giardinaggio
6. ortofloricoltura
7. informatica

Le attività occupazionali e di animazione possono essere individuali o di gruppo; sono adattate e personalizzate in base alle propensioni e le potenzialità di ciascun Ospite.

Le attività ludico – ricreative esterne (es. gite, uscite al mercato, pizzeria, cinema, teatro…) fanno parte di specifici progetti di gruppo o individuali.





ALTRI SERVIZI

Servizio di farmacia

In base alle necessità dell'Ospite, viene assicurata dal servizio di farmacia interna la disponibilità dei farmaci prescritti dal medico.

Servizio trasporto

Il servizio di trasporto è attivo tutti i giorni con esclusione dei festivi.
L'attività prevede il trasporto dell'ospite dalla propria abitazione al Centro e viceversa, principalmente per coloro che usufruiscono di trattamento a regime semiresidenziale ma possono avvalersene anche gli utenti ricoverati a regime residenziale.
Esso è strutturato su due linee:

1. linea utenti scolarizzati
2. linea utenti non secolarizzati.

.
All'interno di ogni mezzo è sempre presente, oltre l'autista, un'assistente socio sanitario (OSA) che ha il compito di vigilare e assistere gli utenti durante il tragitto
L'organizzazione del servizio è gestita in collaborazione con il Servizio Sociale.

Accesso ai Servizi di riabilitazione

Servizi Residenziale e Semiresidenziale

1. **Lista di attesa unica centralizzata**

Per accedere ai Servizi Residenziale e Semiresidenziale del Centro di Riabilitazione I.C.A.M. Onlus Villaggio San Giuseppe è necessario essere iscritti alla lista di attesa unica centralizzata gestita direttamente dall'Unità Operativa Complessa "Handicap, Riabilitazione Territoriale ed Assistenza Protesica" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, come disposto dalla Circolare Regionale n. 1266 del 02/03/2010 (nuovo schema di convenzione – GURS n. 13 del 19/03/2010) e dalla Circolare, prot. n° 170 del 14/03/12, dell'ASP di Catania.

2. **Inserimento nella lista**

L'inserimento nella lista d'attesa può avvenire secondo due modalità: l'utente o chi per lui, provvede direttamente a chiedere l'inserimento nella "lista d'attesa per il CdR" presso gli uffici del Dipartimento U.O.C dell'ASP di Catania, oppure qualora il paziente, la famiglia, il Tutore o l'Amministratore di Sostegno, o gli enti pubblici e privati si rivolgano direttamente al Centro di Riabilitazione "Villaggio San Giuseppe" l'Ente si fa carico di compilare l'istanza e inviarla al Dipartimento di Riabilitazione U.O.C Handicap-ASP- di appartenza.

3. **Visita preliminare**

Nel momento in cui si rende disponibile un posto presso la struttura residenziale o semiresidenziale del Villaggio San Giuseppe, il Direttore sanitario del Centro richiede all'U.O.C. dell'ASP di Catania il primo nominativo utile presente nella "lista d'attesa unica" e successivamente, dopo invio dell'e.mail di risposta, fissa la visita preliminare per la valutazione in Equipe dell' utente.

4. **Valutazione di idoneità**

Se il giudizio di idoneità è positivo, l'utente, il genitore o il tutore o l'amministratore di sostegno devono formalizzare la richiesta di ricovero al Villaggio San Giuseppe. Se la persona non viene ritenuta idonea, il Direttore

Sanitario invierà all' U.O.C. Handicap ASP di Catania una relazione dettagliata a motivo del diniego al ricovero entro dieci giorni.

5. **Accettazione del paziente**

Una volta formalizzata la domanda di ricovero, il Direttore Sanitario predispone la richiesta di trattamento da inviare all'A.S.P. (utilizzando la Scheda di Segnalazione Mod. A). Inoltre, viene stilato il primo Progetto riabilitativo Individuale (PRI) insieme alla scheda di valutazione multidimensionale S.Va.M.Di come richiesto dal Responsabile del Settore Handicap. Il distretto può approvare o meno la richiesta, ovvero approvarla variando alcune delle condizioni specificate nella richiesta. Nel momento in cui la domanda viene approvata l'utente viene accolto al Centro di Riabilitazione "Villaggio San Giuseppe" per l'inserimento.

6. **Documentazione richiesta**

Nel caso in cui il paziente venga inserito nel percorso riabilitativo, l'Assistente Sociale contatterà la famiglia per dare seguito al ricovero e richiederà la seguente documentazione:

- esami ematochimici di routine ed esame urine;
- elettrocardiogramma;
- vaccinazioni eseguite;
- libretto sanitario individuale (in originale) per il servizio residenziale;
- tesserino di esenzione al ticket (per gli utenti a regime residenziale)
- 1 certificati di nascita (autocertificazione);
- 1 certificati di residenza (autocertificazione);
- 1 copia fotostatica accertamento Legge 104/1992;
- 1 fotocopia autenticata del verbale di invalidità;
- 1 stato di famiglia (autocertificazione);
- 1 certificato medico;
- 1 copia nomina del Tutore o Amministratore di sostegno;
- 1 consenso firmato al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016;
- codice fiscale;
- fotocopia carta d'identità;
- fotocopia attestato titolo scolastico

Servizio Ambulatoriale

1. **Richiesta di servizi sanitari**

Il paziente, i genitori, il tutore o l'amministratore di sostegno devono fare richiesta al Centro di Riabilitazione di servizi ambulatoriali. In una minoranza dei casi sono le strutture sanitarie e i servizi sociali territoriali o il Tribunale dei Minori a richiedere assistenza per i loro pazienti.

2. **Colloquio con l'Assistente Sociale**

L'assistente sociale prende in carico la richiesta e, durante un primo colloquio, compila la "Scheda di Segnalazione per assistenza Ambulatoriale ", raccogliendo tutte le informazioni necessarie a una valutazione complessiva del caso. Il paziente viene invitato a firmare il consenso al trattamento dei dati personali, a visionare la Carta dei Servizi online e l'Informativa ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed inserito in una lista di prenotazione.

3. **Visita medico specialistica**

Una volta che si è reso disponibile il posto, l'Assistente Sociale fissa un appuntamento per la visita medica specialistica che viene eseguita dai Medici della struttura, i quali provvedono alla raccolta anamnestica e alla valutazione iniziale del paziente

4. **Diagnosi e proposta riabilitativa**

Il medico responsabile informa il richiedente di quanto emerso dalla valutazione, definendo una diagnosi secondo i criteri della Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati (ICD-10). Condivide, inoltre, con il paziente e/o i suoi familiari ala proposta riabilitativa assieme alla sottoscrizione del Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.) e del consenso informato.

5. **Autorizzazione al trattamento**

L'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di residenza dell'utente rilascia l'autorizzazione al trattamento, previa presentazione della richiesta di autorizzazione di ricovero da parte del Centro di Riabilitazione, corredata dal Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.) e dalla documentazione necessaria.

7. **Documentazione richiesta**

Nel caso in cui il paziente venga inserito nel percorso riabilitativo dovrà consegnare i seguenti documenti:

- 1 certificati di nascita (autocertificazione);
- 1 certificati di residenza (autocertificazione);
- 1 copia fotostatica accertamento Legge 104/1992;
- 1 fotocopia autenticata del verbale di invalidità;
- 1 stato di famiglia (autocertificazione);
- 1 certificato medico;
- 1 copia nomina del Tutore o Amministratore di sostegno;
- 1 consenso firmato al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016;
- codice fiscale;
- fotocopia carta d'identità;

Attraverso il servizio sociale del centro si avvia l'iter burocratico – amministrativo relativo alla richiesta di autorizzazione al trattamento con l'invio della documentazione presso gli uffici competenti dell'ASP.
Ottenuta l'autorizzazione, l'utente può iniziare il percorso riabilitativo.

Servizio Ambulatoriale: lista di prenotazione e suoi criteri

Per il servizio Ambulatoriale ogni nuova richiesta viene registrata con tutti i dati necessari dall'Assistente Sociale che si impegna a comunicare agli interessati i tempi approssimativi di attesa per l'inserimento al trattamento terapeutico.

Lo scorrimento della lista di prenotazione avviene tenendo conto sei seguenti criteri:

- età e gravità della patologia
- tipo di trattamento che si è reso disponibile
- numero progressivo e data di arrivo della richiesta
- necessità di monoterapia o di terapie combinate
- fascia oraria disponibile e sua compatibilità con le esigenze della persona disabile e/o della sua famiglia.

Gestione delle risorse umane

Per tutto il personale dipendente il Centro applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e tutte le sue periodiche revisioni.

Criteri guida

I criteri che orientano la gestione delle risorse umane sono essenzialmente quelli della presa in carico globale della persona disabile, della sinergia tra i vari interventi posti in essere e del lavoro in équipe.

Sostituzioni

Il sistema di sostituzioni prevede due modalità: una interna, tramite l'interscambiabilità degli operatori tra loro; l'altra esterna e cioè la sostituzione con altro personale di pari qualifica qualora l'assenza dell'operatore si dovesse protrarre per numerosi giorni (maternità, malattia, astensione…)

Servizio di Riabilitazione Residenziale

La struttura è convenzionata per ospitare, nelle 24 ore, n° 32 utenti di entrambi i sessi per i quali sono previsti i seguenti interventi:

- assistenza medica
- assistenza infermieristica
- assistenza sociale ed attività di counseling
- trattamento riabilitativo specifico
- assistenza tutelare relativa alla vita quotidiana
- sostegno e recupero scolastico
- inserimento all'interno di un gruppo di riferimento il cui numero di componenti varia in relazione alla disabilità presentata dall'assistito
- servizio trasporti.
- vitto e alloggio

Sono previsti brevi rientri in famiglia per i fine settimana e più lunghe permanenze in occasione delle festività natalizie, pasquali e del periodo estivo.

È organizzato un servizio di refezione attivo su più turni:

- dalle ore 08.00 alle 09.00 per la prima colazione;
- dalle ore 12.00 alle ore 13.00 per il pranzo
- dalle ore 19.00 alle ore 20.00 per la cena. La merenda viene distribuita alle ore 16.00.

Il dormitorio del plesso A è su due piani (uno per l'utenza maschile e uno per l'utenza femminile); strutturato in stanze a quattro letti, armadi personali, tv color e bagno in camera.

Il servizio di lavanderia, stireria e guardaroba è attivo da lunedì a sabato, delle ore 07.00 alle ore 13.00.

Servizio di Riabilitazione Semiresidenziale

La struttura è convenzionata per n° 40 utenti di entrambi i sessi per i quali sono previsti i seguenti interventi:

- assistenza medica assistenza medica
- assistenza infermieristica
- assistenza sociale ed attività di counseling
- trattamento riabilitativo specifico
- assistenza tutelare relativa alla vita quotidiana
- sostegno e recupero scolastico
- inserimento all'interno di un gruppo di riferimento il cui numero di componenti varia in relazione alla disabilità presentata dall'assistito
- servizio trasporti
- vitto

È organizzato un servizio di refezione attivo su più turni:

- dalle ore 13:00 alle ore 13:45 per il pranzo

La merenda viene distribuita alle ore 15:45 per i ragazzi che hanno assolto all'obbligo scolastico ed alle 16 per gli altri.

Il servizio trasporti è erogato tutti giorni feriali a partire dalle ore 07:00.
Alle ore 16:00 vengono accompagnati presso le loro abitazioni gli utenti non scolarizzati.
Dalle 18:00 alle 18:30 verrà effettuato l'accompagnamento degli assistiti che frequentano la scuola.

Servizio di Riabilitazione Ambulatoriale

La struttura è convenzionata per 38 prestazioni giornaliere individuali della durata, ognuna, di 45 minuti.
Il servizio si svolge nei giorni da lunedì a sabato secondo i seguenti orari:

- Lunedì dalle 08:00 alle 20:00
- Martedì dalle 08:00 alle 20:00
- Mercoledì dalle 08:00 alle 20:00
- Giovedì dalle 08:00 alle 20:00
- Venerdi dalle 08:00 alle 14:00
- Sabato dalle 08:00 alle 14:00

In atto sono autorizzati un massimo di sei prestazioni per singolo utente fra:

- logopedia
- neuromotoria
- fisiokinesiterapia

In aggiunta agli interventi riabilitativi specifici il Centro, ove si ravvisi la disponibilità dei familiari, organizza numerose attività di tipo sociale, culturale, ludico e ricreativo.

Dove siamo e contatti

Il Centro è ubicato nel territorio di Monterosso Etneo, comune di Aci S. Antonio (CT) in via Mazzasette 3 per chi arriva da Aci S. Antonio; in via Rigolato per chi arriva da Acireale.
Sito a pochi chilometri dal casello autostradale di Acireale della A18, il Villaggio si estende per ventuno ettari di terreno costituito principalmente da bosco con ampie zone di parco, vigneto, frutteto ed oliveto.
Il collocamento in zona collinare (450 m s.l.m.) e la relativa distanza dai luoghi ad alta concentrazione abitativa assicurano un'adeguata protezione dall'inquinamento acustico ed ambientale.
Per raggiungere il "Villaggio San Giuseppe" è consigliabile il seguente percorso:
- casello A18 di Acireale; in uscita seguire li indicazioni per Piano Api, proseguire per Pennisi – Zafferana, a Pennisi imboccare la via Rigolato.

Mappa



Contatti

Il nostro recapito telefonico: **095. 885642**
L'indirizzo di posta elettronica: **info@villaggiosangiuseppe.ct.it**
Sito Web: **www.villaggiosangiuseppe.ct.it**

- **Gli uffici** sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 14.00 .
- Il **Direttore Sanitario e l'Equipe del Centro** sono a disposizione dell'utente dal lunedi al venerdi dalle 8.00. alle 14.00 previo appuntamento.
- La **casella di posta elettronica** viene controllata mediamente due volte al giorno.

Normativa

Il presente Progetto Riabilitativo di Struttura è stato formulato nel rispetto delle indicazioni legislative di seguito riportate ed è oggetto di revisione annua:

1. D. L. n° 502/'92
2. D. L. n° 517/'93
3. D. P. C. M: del 27/01/'94
4. D. P. C. M. dell'11/10/'94
5. D. P. C. M. del 19/05/'95
6. Linee Guida n° 2/'95
7. Progetto Riabilitativo di Struttura (Ministero della Salute – Piano di Indirizzo per la Riabilitazione 2010)
8. REGOLAMENTO UE 2016/679

Allegato 1

Documentazione necessaria per il ricovero

- Certificato di nascita in triplice copia
- Certificato di residenza in triplice copia
- Certificato di vaccinazione in triplice copia
- Documento di assistenza sanitaria
- Codice fiscale
- Certificato di invalidità in triplice copia o copia della richiesta.
- Istituto di Tutela

Allegato 2

Cosa portare per la permanenza in Istituto

Per la permanenza in Istituto si consiglia la seguente dotazione minima di biancheria e di indumenti personali, per la stagione invernale ed estiva, al fine di prevedere almeno un cambio giornaliero e una rotazione degli stessi.
Si consiglia inoltre una dotazione di prodotti per le cure personali (pettine, spazzola per i capelli, deodoranti, fazzoletti, prodotti cosmetici…).
L'Istituto garantisce il necessario per le cure igieniche personali (detergenti, spazzolino, dentifricio, rasoi monouso e sapone/schiuma per la barba…).

Toilette e indumenti personali

- Magliette intime 10
- Mutande 10
- Pigiama e/o camicia da notte 7
- Vestaglia 2
- Calze (preferibilmente di cotone) 10
- Pantaloni o gonne o vestiti 7
- Tute da ginnastica 2
- Maglie 7
- Cappotto/Giubbotto 2
- Calzature comode e idonee (preferibilmente chiuse) almeno 2 paia per ogni stagione
- Ciabatte (preferibilmente chiuse) 2

Cosa non portare

Si consiglia di non portare oggetti di valore o eccessive somme di denaro. Cellulare.
Per motivi igienico-sanitari, si raccomanda di non conservare alimenti facilmente deperibili nella propria camera.